22 giugno 2002 17:19

Colombia. I paramilitari delle Auc: basta con il narcotraffico!

Con un documento diretto alla neoministra della Difesa, Marta Lucia Ramirez (che entrera' in carica con il Governo di Alvaro Uribe Velez il prossimo agosto), i paramilitari di destra delle Auc (*Autodifese Unite della Colombia*) promettono che si limiteranno alla tassa sui cocaleros, e smetteranno di finanziarsi con il narcotraffico. *"Non e' possibile finanziare una guerra antisovversiva solo con il denaro legale in un Paese in recessione economica. Tuttavia all'interno delle Auc abbiamo raggiunto un accordo per ridurre i finanziamenti esclusivamente alla tassa sui cocaleros"*, e' scritto letteralmente sulla lettera.
A firmare il documento, in cui si impegnano ad una sospensione degli attacchi armati, in caso i marxisti delle Farc (*Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia*) facessero altrettanto, sono i due leader Carlos Castaño e Salvatore Mancuso: *"qualsiasi altra partecipazione diversa al narcotraffico (oltre la tassa ai cocaleros) sara' responsabilita' individuale e non sara' accettata dalle Auc"*.
L'iniziativa segue quella del 9 giugno (http://droghe.aduc.it/search.php?id=5736&tipo=1) dove, lo stesso Carlos Castaño, denunciava i legami con il narcotraffico e per la prima volta faceva i nomi dei comandanti delle Auc che avevano tradito l'atto di costituzione dei paramilitari.
La lettera, datata 21 giugno, e' come sempre pubblicata integralmente nel sito Internet delle Auc: clicca qui (http://colombia-libre.org/colombialibre/editorial.asp?auto=90).